

VareseNews

Sarà una Robur ambiziosa: “Nel mirino i playoff e tanta gente al Campus”

Pubblicato: Lunedì 19 Agosto 2019



Sono innegabilmente più alte degli anni precedenti **le aspettative per la nuova Robur et Fides**. La squadra di coach Cecco Vescovi, che si è radunata venerdì scorso, sta lavorando per preparare il campionato 2019-20 e nel **pomeriggio di lunedì 19 è stata ufficialmente presentata** alla stampa nella storica palestra di via Marzorati, quella che più di tutte incarna la lunga storia della società gialloblu.



Una storia che vogliono allungare i dirigenti e i giocatori di questa nuova edizione, la più attesa da molti anni a questa parte per via degli **arrivi di uomini come Lollo Gergati e Marco Allegretti** ma pure da quelli di **Gatti, Ballabio e Gatto**, innestati su un gruppo di conferme ricchissimo di giovani (di buon talento) e dell'accoppiata Ferrarese-Rosignoli. «La società ha fatto uno sforzo economico non indifferente ma anche una scelta ben precisa: quella di dare un'impronta decisa di varesinità alla squadra» ha spiegato **Fabrizio Garbosi, uno degli architetti** della nuova Robur attraverso il suo incarico di direttore sportivo.

Una scelta che va nell'ottica di **riaccendere l'entusiasmo** accanto al club roburino: «Non vogliamo fare la concorrenza alla Serie A – prosegue Garbosi – ma abbiamo **l'ambizione**, prima ancora che di pensare a certi risultati, **di far crescere il movimento**, di chiamare alle partite tanta gente appassionata di basket a fare il tifo per noi».



Lo staff al completo

Dal punto di vista sportivo Garbosi, supportato anche da **Claudio “Popo” Corti, ex bandiera in campo e oggi vicepresidente** della polisportiva con delega al basket, spiega: «L’augurio è che la squadra ripaghi gli sforzi della società: **puntiamo ai playoff** (sfiorati lo scorso anno *ndr*) e speriamo che il risultato sia **un volano per tutto il basket varesino**». «Io e Fabrizio ci confrontiamo ogni giorno da due mesi – prosegue Corti – siamo sulla stessa lunghezza d’onda e vorremmo toglierci **qualche soddisfazione**».

Da un Corti all’altro, è **toccato a Cesare** (padre di Claudio e dirigente roburino di lunghissimo corso) **ammantare di storia** la presentazione: «Per me questa è la **partenza della 66a stagione** sportiva e sono soddisfatto di vedere qui tante facce note che, sono sicuro, daranno il loro contributo alla squadra. **Con questi veterani, i giovani possono crescere** al meglio: chi ha già affrontato determinate esperienze sul campo può dare l’esempio. Mi piace il criterio con cui sono state fatte le cose».



I nuovi arrivi

Chiusura affidata a coach **Cecco Vescovi**, di cui potete vedere anche la video intervista a inizio articolo. Il tecnico, che negli ultimi anni di carriera sul parquet giocò proprio nella Robur arrivando a un passo dalla promozione, **sprona invece i suoi giovani**: «Mi aspetto tanto da loro, mi auguro che abbiano quella **voglia di crescere e sfondare che è nel DNA di questa società**. Sarà un campionato duro, con diverse formazioni – Cecco cita Pavia, Vigevano, Padova e San Vendemiano – che hanno roster importanti. Bene che non ci siano più le faticose trasferte in Toscana, ma il resto lo dirà il campo. Noi, prima di preoccuparci degli altri, **dovremo pensare alla Robur** e a fare risultato».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it